

Mario Albertini

Tutti gli scritti

V. 1965-1970

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

L'ora del federalismo

Questo numero del giornale contiene una serie di interventi e documenti che dimostrano il punto cui è arrivata la nostra iniziativa politica per il riconoscimento del diritto elettorale europeo dei cittadini, per la riunificazione delle forze federalistiche e per l'identificazione, sin da oggi, nell'orizzonte chiuso degli Stati nazionali ancora sovrani, di uno dei volti dell'Europa libera di domani. Tra questi interventi, di particolare rilievo quello del Presidente del Consiglio, on. Mariano Rumor.

Come risulta dalle notizie fornite in questa stessa pagina, l'on. Rumor ha accolto l'invito del Comitato centrale del Mfe, che si è riunito a Milano il 4 ottobre, a partecipare a una fase dei suoi lavori. Questa fase è stata caratterizzata proprio da una ferma presa di posizione dell'on. Rumor sulla proposta di iniziativa popolare per le elezioni unilaterali dirette dei delegati italiani al Parlamento europeo, e sul rilancio europeo; dall'intervento del Sindaco di Milano, Aldo Aniasi, e dalla presentazione da parte del Presidente del Comitato centrale del Mfe, Etienne Hirsch, delle posizioni federalistiche, sostanzialmente accolte dall'on. Rumor anche per quanto riguarda il prossimo Vertice europeo. Questo impegno del Presidente del Consiglio rafforza ancora di più le prospettive, divenute nel frattempo nettamente favorevoli, circa l'approvazione da parte del Parlamento italiano della proposta di legge. Il primo dell'ultima serie di ostacoli, l'insabbiamento, è stato superato. Mentre questo numero del giornale è in macchina, la Giunta consultiva per gli Affari delle Comunità europee sta esaminando la proposta di legge, per quanto di sua competenza. Con ogni probabilità il parere sarà decisamente favorevole. D'altra parte sono già state prese disposizioni per l'esame più importante, quello che dovrà essere fatto in seno alla I Commissione del Senato, Affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno.

Per la prima volta nella storia dell'integrazione europea, il Mfe riuscirà probabilmente a ottenere la realizzazione di una sua iniziativa strategica. La nostra lunga lotta per l'affermazione dei diritti del popolo europeo si tradurrà finalmente in un primo successo concreto.

Questa lotta ha tenuto sul campo i militanti più valorosi. Il profilarsi dei primi risultati ha dato un contributo essenziale al processo di riunificazione delle forze federalistiche e alla ripresa del movimento giovanile, che si trova ormai all'avanguardia del processo di presa di coscienza della situazione politica e sociale del nostro tempo, e delle alternative possibili e necessarie.

In «Federalismo europeo», III (ottobre 1969), n. 5.